

## Verdure per tutti i gusti

Un bruco affamato e vegetariano ci porta a scoprire le delizie delle verdure e a stare in guardia dal cibo spazzatura. Seguendo il suo roscicchiare qua e là, apprendiamo i nomi dei *vegetables* e le loro proprietà, che variano a seconda del colore. Impariamo a differenziare i colori per creare insalate fantasiose, belle a vedersi e buone da gustare. Ma ai bambini, si sa, non sempre i *vegetables* piacciono. E allora diamo il via all'indagine sulle loro preferenze in materia di verdura... e chissà che a qualcuno non venga voglia di assaggiarne qualcuna, visto che fanno così bene!

### Verdure, che bontà!

Presentiamo la parola *vegetables* e spieghiamone il significato. Chiediamo ai bambini di dirci quanti più nomi di verdure conoscono in inglese e scriviamoli alla lavagna. Poniamo loro domande generiche come: "Do you like vegetables?" oppure "Do you like carrots?" e invitiamoli a rispondere *yes, I do/no, I don't*. Mostriamo alla LIM la storia **The healthy caterpillar**, rielaborazione della celeberrima **The very hungry caterpillar** di Eric Carle.

Al termine della lettura appendiamo due fogli A3 alla lavagna. In uno avremo scritto **JUNK FOOD**, nell'altro **VEGETABLES**.

Spieghiamo il significato del primo, cioè "cibo spazzatura", che fa star male il nostro *caterpillar*, mentre le verdure che lo fanno crescere forte e sano. Chiediamo: "Can you remember what junk food does the caterpillar eat?". Scriviamo le risposte sul primo foglio in ordine sparso: *chocolate, crisps, hot dogs, cola...* e spieghiamo *candy floss* e *jelly beans*, quindi domandiamo il loro gradimento di questi cibi. Spieghiamo che sono buoni, ma vanno consumati con moderazione.

Mettiamo una croce rossa in basso con la scritta: "Eat just a few every week. They aren't healthy". Domandiamo se ne hanno altri da aggiungere e (suggeriamo *chips, sweets, cakes...*) quindi chiediamo ai bambini di arricchire il poster con i disegni di ogni cibo.

Spostiamo ora l'attenzione sull'altro cartellone. Se necessario riproponiamo la storia e facciamo dire quali verdure vi vengono elencate. Scriviamole, poi sul fondo mettiamo una nuova scritta: "Eat vegetables everyday! They are healthy!".

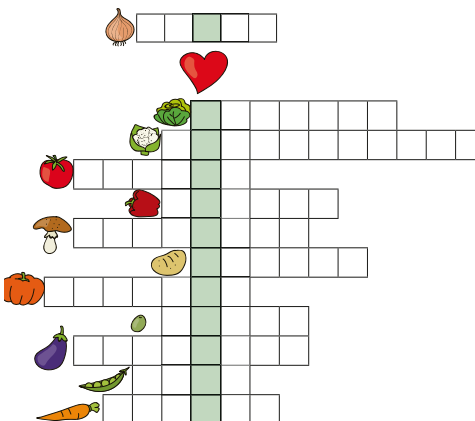
Chiediamo ai bambini di fare un disegno di ogni verdura della storia, comprese quelle contenute nell'insalata finale. Raccogliamo e, prima di incollarli sul cartellone, utilizziamoli per memorizzare i vari nomi: *pepper, pumpkin, cauliflower, peas, onion, beans, eggplant* (usato in *american English*; presentiamo anche *aubergine*, utilizzato in *british English*) ecc. Esercitemone la memorizzazione con giochi di *flashcards* prima e di *spelling* più avanti. Diciamo: "I spy, with my little eye, a vegetable beginning with B!". Dividiamo la classe in squadre e diamo un punto per ogni risposta giusta.

Diamo la **SCHEDA 1** e facciamo completare il cruciverba. Chiediamo eventualmente di crearne uno simile con il *junk food* da proporre ai compagni di classe. Appendiamo i due poster in classe e chiediamo ai bambini di intervistarsi a coppie chiedendo: "Do you like ...?", oppure: "Is the carrot a vegetable or junk food?".

### SCHEDA 1: Vegetables

• Complete the crosswords. Then write the solution. It's in the green column.

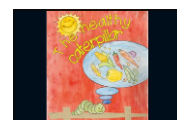
POTATO, CARROT, MUSHROOM, PEAS, PEPPER, CAULIFLOWER, EGGPLANT, OLIVE, TOMATO, ONION, CABBAGE, PUMPKIN.



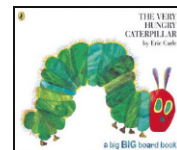
Solution: .....

RICONOSCERE E SCRIVERE I NOMI DELLE VERDURE

Impariamo  
ad apprezzare  
le verdure



[> www.youtube.com](http://www.youtube.com)  
**the healthy caterpillar**



Carle, E. (2011).  
**The Very Hungry Caterpillar**. London:  
Penguin Books Ltd.

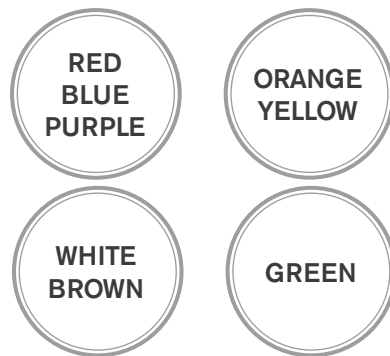
Ritorniamo alla storia chiedendo quale immagine era sempre presente quando il *caterpillar* mangiava una nuova verdura. Alla risposta “*a clock*”, facciamoci spiegare il perché: a ogni ora del giorno il bruco mangia una verdura differente. Facciamo creare una griglia a tre colonne sul quaderno e disegnare le scritte *vegetable*, *colour*, *time*.

Scriviamo collettivamente tutte le verdure in ordine alfabetico nella prima colonna domandando: “*What vegetable begins with A?*” e così via. Quando li avremo inseriti tutti facciamo partire solo l’audio della storia e chiediamo di provare a completare la griglia, fermandoci per dare il tempo di annotare le informazioni. Facciamo quindi rivedere la storia per permettere di terminare con le informazioni che ancora non sono state colte. Verifichiamo la correttezza domandando: “*What colour is the tomato? What time does the caterpillar eat a mushroom? What does he eat at 7 o’clock?*”.

VEGETABLES	COLOUR	TIME
beans	pink	7 o’ Clock
cabbage	blue	5 o’ Clock
.....	.....	.....

## Che buona insalata!

Disegniamo alla lavagna quattro cerchi e al loro interno inseriamo i nomi dei colori così raggruppati:



Collegiamoci alla tabella appena creata e chiediamo ai bambini di aiutarci a inserire i *vegetables* negli insiemi domandando: “*What vegetables are green?*”.

Quando avremo terminato, spieghiamo che le verdure hanno tantissime proprietà e vitamine e fanno bene al nostro corpo e questi benefici possono essere raggruppati a seconda del colore che possiedono.

Prepariamo 4 cartellini in cui avremo scritto:

**They are good  
for your eyes**

**They are good for  
your heart**

**They contain iron  
and make you strong**

**They fight  
bacteria**

Leggiamoli insieme, spieghiamone il significato, poi spargiamoli sulla cattedra e chiediamo a quattro alunni di ascoltare e trovare il cartellino giusto da associare all’insieme richiesto:

- *Red, purple and blue vegetables are good for your heart.*
- *Green vegetables contain iron and make you strong.*
- *Orange and yellow vegetables are good for your eyes.*
- *White and brown vegetables fight bacteria.*

Poniamo domande alla classe e forniamo il modello delle risposte: “*What vegetables are good for your eyes?*”, “*Orange and yellow vegetables*” o “*Carrots and pumpkins*”. Spieghiamo quindi che per stare in salute dobbiamo cercare di consumare frutta e verdura dei vari colori.

Cosa c’è di meglio di una buona insalata mista? Domandiamo: “*Do you like salad?*” e sollecitiamo un giro di domande per capire il gradimento di questo piatto in classe. Poniamo una seconda domanda: “*What’s in your favourite salad? Just lettuce? Tomatoes and carrots?*”. Forniamo il termine *fennel*, cioè “finocchio”, e ascoltiamo le risposte di tutti, quindi dividiamo la classe in gruppetti e proponiamo loro di disegnare un’insalata variegata in cui inserire almeno una verdura per ogni fascia di colore, in modo da renderla il più salutare possibile.

Facciamo presentare a ogni gruppo la sua *salad* scrivendo alla lavagna: “*Our salad is made of... It’s very rich and it’s good!*”.

Chiediamo di corredare ogni disegno con una descrizione scritta e appendiamo in classe i lavori. Invitiamo ogni bambino a fare lo stesso sul proprio quaderno, elaborando una propria insalata personale. Sugeriamo: “*My salad is made of...*”.

Diamo il compito a ogni bambino di disegnare una verdura, quindi posizioniamo tutti i disegni affiancati su un banco e poniamoci dietro di esso con un piattino di carta in mano. Chiamiamo un alunno e domandiamo: “*Can I help you with your salad?*”. Invitiamolo a dirci come la desidera scrivendo alla lavagna: “*Yes, please. Can I have... in my salad?*”.

Rispondiamo: “*Yes, here you are*”, mentre noi la creiamo mettendo nel piatto i vari disegni. Ripetiamo con tutti, assegnando ai bambini anche il ruolo del cameriere.

**Insalate belle  
da vedere  
e buone da  
gustare**

## A caccia di informazioni

Forniamo ai bambini la **TABELLA** e chiediamo loro di completare la prima colonna scrivendo i nomi dei compagni di classe. Facciamo osservare la seconda colonna, in cui dobbiamo inserire solo una croce o un segno di spunta, e invitiamo a elaborare le domane che trovano spezzettate in alto, cioè: “Do you like vegetables?”.

Ricostruiamo anche: “What’s your favourite vegetable” e “Do you eat vegetables everyday?”.

Chiediamo ora ai bambini di aggiungere il nostro nome in fondo alla prima colonna e invitiamo a porci le domande. Facciamo registrare le nostre risposte (Yes, I do/No, I don’t; my favourite vegetable is...), quindi facciamo alzare i bambini e sistemiamoli in due cerchi concentrici in modo che si possano intervistare a coppie.

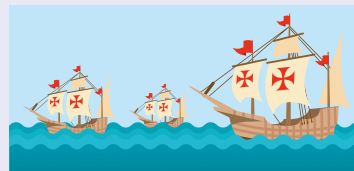
Finita la prima intervista, con un battito di mani facciamo scorrere il cerchio esterno di una posizione in modo che altri due bambini possano intervistarsi. Proseguiamo fino a che i cerchi non torneranno nella posizione di partenza.

A questo punto a tutti mancheranno i dati relativi agli appartenenti al proprio cerchio. Possiamo completare l’intervista collettivamente: gli alunni pongono le domande a turno e tutti annotano la risposta.

## CLIL SPOT: Vegetables coming from far away

Spieghiamo alla classe che non tutte le verdure che sono abituate a consumare sono originarie del nostro territorio, ma vengono anche da molto lontano. Raccontiamo che fu Cristoforo Colombo a portare dall’America molti prodotti a noi sconosciuti.

*In 1492 Columbus discovered America. There he found new vegetables and took them to Europe. They are: potatoes, tomatoes, pumpkins, peppers and corn. We love chips, tomato salad, pop corns! Thank you Columbus!*



Facciamo realizzare un *project* su poster con immagini, disegni e didascalie.



### TABELLA: A class interview

NAME	😊 √ x	🥕 🍆 🥬	√ x